

*data: 23/01/2012**testata: **Motori.it***

## **Nissan 370 Z Lev 2: long term test**

*Coinvolgente alla guida, la Nissan 370 Z beneficia di una nuova taratura delle sospensioni per migliorare confort e stabilità.*



Quando è arrivata nella nostra redazione, la Nissan 370 Z, ci ha subito incuriosito per via della sua linea spavalda e del potenziale nascosto sotto il lungo cofano anteriore, al punto che abbiamo deciso di **utilizzarla tutti i giorni**, in barba alla crisi, per vedere l'effetto che fa la convivenza con questa "piccola" supercar. ....**(SEGUE)**

### **La pista è il suo regno**

Per capire bene di cosa è capace la Nissan 370 Z siamo andati **in pista, sul circuito dell'Isam di Anagni**, dove, complice una giornata particolarmente piovosa, la coupé nipponica è stata messa severamente alla prova. In effetti, domare la sua potenza su un circuito totalmente allagato non è stato semplice, soprattutto dopo aver disattivato i controlli elettronici, ma la Nissan ci ha sorpreso e **si è dimostrata molto equilibrata**, al punto da spingerci a darle del tu tra le impegnative curve dell'impianto laziale. Bastano pochi giri per capire che la 370 Z è un'auto sana, e lo dimostra l'equilibrio del suo telaio, la sua comunicatività e la prontezza nel rispondere agli input dello sterzo, senza l'elettronica la coda tende ad allargare, anche in maniera vistosa, ma recuperare l'assetto non è un'impresa titanica come si potrebbe pensare, e così ci si ritrova a **guidare di traverso** e ad assaporare l'essenza della guida.

Certo, bisogna essere concentrati, reagire velocemente alle sue reazioni, ma non si hai mai l'impressione di essere su un cavallo imbizzarrito. Nelle marce basse il **sound metallico del V6 è inebriante**, mentre nei rapporti alti si può apprezzare la continuità della spinta. Lo sterzo è preciso, ma è il cambio, con il **Synchro Rev Control**, un sistema che ottimizza la cambiata effettuando una sorta di "doppietta" automatica, il valore aggiunto di questa coupé. Infatti, evita il bloccaggio delle ruote posteriori in staccata e consente di impostare la traiettoria in tutta tranquillità. Dopo diversi giri è difficile scendere,

abbandonare la giostra, perché l'età anagrafica scompare e si ritorna bambini, con tutta la spensieratezza del caso. ....(SEGUE)

**di Valerio Verdone**  
*23/01/2012*

**Fonte:** [www.motori.it](http://www.motori.it)